



Edizioni Scientifiche Italiane

# Città e piani del rischio pandemico

a cura di  
Roberto Gerundo

<i>Presentazione</i>	9
<b>Prefazione</b> <i>Roberto Gerundo</i>	15
<b>Parte prima / Territori e piani</b>	31
<b>Le aree interne del Mezzogiorno e il metodo Snai nell'era della pandemia di Covid-19</b> <i>Carmelo Antonuccio, Riccardo Privitera</i>	33
<b>Pianificare la ricostruzione per rigenerare le aree interne dell'Appennino</b> <i>Luca Domenella, Giovanni Marinelli, Francesco Rotondo</i>	49
<b>Note sul paesaggio a rischio e implicazioni post-pandemiche</b> <i>Marialucre Stanganelli, Carlo Gerundo</i>	67
<b>Rural areas and energy services: a user-centered approach to build up energy communities</b> <i>Amro Issam Hamed Attia Ramadan, Antonio Leone, Antonella Longo</i>	81
<b>Parte seconda / Città e piani</b>	97
<b>Complessità urbana, urbanistica, pandemia</b> <i>Bianca Petrella</i>	99
<b>Quale città per il dopo pandemia?</b> <i>Alessandro Bove</i>	119

<b>Il Piano residuale nella declinazione pandemica</b>	
<b>Alcune riflessioni iniziali</b>	
<i>Pasqualino Boschetto</i>	137
<b>Città e turismo in tempo di Covid. Qualcosa sta cambiando?</b>	
<i>Rosa Anna La Rocca</i>	147
<b>I primi segni di una crisi. Il piano di governo del territorio di Bergamo alla prova</b>	
<i>Emanuele Garda</i>	163
<b>Lo sviluppo sostenibile nella città post-pandemica. La città di Cagliari</b>	
<i>Maddalena Floris, Francesca Leccis</i>	181
Parte terza / <b>Mobilità e trasporti</b>	197
<b>Spazio e tempo nella città post covid. La “x minute city” per una rinnovata idea di prossimità</b>	
<i>Fulvia Pinto, Mina Akhavan</i>	199
<b>Mobilità sostenibile. Crisi che ci aiutano a cambiare</b>	
<i>Ilaria Delponte, Valentina Costa</i>	217
<b>Covid-19 e trasporto pubblico locale</b>	
<i>Andrea Spinosa</i>	237
<b>Mobilità pedonale e accessibilità urbana dopo il rischio pandemico</b>	
<i>Barbara Caselli, Silvia Rossetti, Michele Zazzi</i>	255
Parte quarta / <b>Pianificare l'emergenza</b>	273
<b>L'urbanistica per le emergenze. Il distanziamento fisico mediante il distanziamento temporale</b>	
<i>Isidoro Fasolino, Michele Grimaldi, Francesca Coppola, Valentina Adinolfi</i>	275
<b>Gestire l'imprevedibile. La pianificazione alla prova dei fatti emergenziali</b>	
<i>Dario Esposito, Giulia Motta Zanin, Laura Grassini</i>	295
<b>L'esposizione nei piani di emergenza. Il caso di Pavia</b>	
<i>Roberto De Lotto, Matilde Sessi, Elisabetta Venco</i>	315

<b>Parte quinta / Spazio pubblico</b>	333
<b>Le città alla prova della pandemia. Percorsi per rafforzare gli anticorpi urbani</b>	
<i>Carlo Cellamare</i>	335
<b>Alcune riflessioni sulla convivenza urbana con il Covid-19</b>	
<i>Sabrina Lai, Federica Leone, Corrado Zoppi</i>	353
<b>Patrimonio pubblico e innovazione sociale La dimensione strategica del quartiere</b>	
<i>Mara Ladu</i>	369
<b>Progettazione post pandemica degli spazi verdi urbani</b>	7 387
<i>Elena Mazzola</i>	
<b>Osservazioni sulla resilienza dello spazio pubblico milanese</b>	
<i>Giovanna Fossa</i>	401
<b>Immaginare spazi abitativi in condizioni estreme Suggerimenti da un caso di studio a Bari</b>	
<i>Giulia Mastrodonato, Pasquale Balena, Domenico Camarda</i>	419
<b>Parte sesta / Salute e benessere</b>	437
<b>Città e benessere. Nuove sfide</b>	
<i>Antonio Leone</i>	439
<b>Definizione e organizzazione operativa della Healthy City</b>	
<i>Roberto De Lotto, Caterina Pietra</i>	455
<b>La crisi della città e l'impatto dell'epidemia di Covid-19</b>	
<i>Giuseppe Mazzeo</i>	473
<b>Le sfide del benessere urbano e gli impatti della pandemia. Nuove opportunità negli approcci della pianificazione</b>	
<i>Donatella Cialdea, Chiara Pompei</i>	487
<b>Governare la salute nella città post-pandemica Una proposta metodologica</b>	
<i>Beniamino Murgante, Angela Pilogallo, Francesco Scorza, Ginevra Balletto, Giuseppe Borruso, Lucia Saganeiti, Paolo Castiglia, Antonella Arghittu, Marco Dettori</i>	507

# **Le aree interne del Mezzogiorno e il metodo Snai nell'era della pandemia di Covid-19**

33

*The National Recovery and Resilience Plan (Pnrr) has delivered an unprecedented amount of funds available to overcome the economic and social crisis triggered by the Covid-19 pandemic, which has produced, in Italy, highly differentiated outcomes between metropolitan contexts and internal areas. The regional re-balancing issue, among the objectives of the Plan, raises the question of: how and where channelling these huge investments. This study, developed as part of the Prin 2017 - Regional policies, institutions and cohesion in the South of Italy, investigates the evolution of the remoteness levels of Sicilian municipalities, to understand how certain areas have experienced an increase or decrease in their marginality, depending on the equipment in terms of urban functions and services since the 1950s.*

*This paper, through re-arranging the Snai methodology, shows the evolution of inner areas in Sicily as an often conflicting outcome of policies and programs on health, transport and education, that have led to their marginalisation over the last 70 years. On the other hand, it clearly emerges the centralisation of urban functions and services in a very tiny amount of metropolitan areas and large coastal cities. Being aware of these dynamics is fundamental to better allocate, in the short five-year period 2021-2026, the huge investments of the Pnrr, to implement innovative and more balanced policies and strategies for the reorganization of metropolitan regions and inner areas.*